

NOTIZIE

Architettura

BORIO MANGIAROTTI: PARTITI I LAVORI NEL PARCO DI SEIMILANO

19 ottobre 2022

Un polmone verde di 16 ettari progettato da Michel Desvigne

Partiti i lavori di realizzazione del Parco di SeiMilano, il progetto di rigenerazione urbana che Borio Mangiarotti e Värde Partners stanno realizzando su un'area di 330.000 mq fra via Calchi Taeggi e via Bisceglie a Milano, nelle immediate vicinanze della linea 1 della metropolitana. Presenti all'evento di avvio ufficiale dei lavori, con la simbolica posa delle prime piante, l'Assessore alla Rigenerazione Urbana del Comune di Milano, Giancarlo Tancredi, il Presidente del Municipio 6,



Santo Minniti, l'architetto Enrico Ferraris dello studio Michel Desvigne Paysagiste (MDP), Giulio Arnoldi, Amministratore Unico di HW Style Srl e Regina De Albertis, Consigliere Delegato Borio Mangiarotti SpA. L'intervento di SeiMilano, firmato dallo studio Mario Cucinella Architects (MC A), sta trasformando la zona sud ovest di Milano in un nuovo quartiere mixed-use (residenziale, commerciale e direzionale) con circa 1.200 residenze, in edilizia libera e convenzionata, 30.000 mq di uffici e circa 10.000 mq destinati alle attività commerciali, inserito in un nuovo parco pubblico di 16 ettari progettato da Michel Desvigne Paysagiste (MDP). Aperto al pubblico 24 ore su 24, 7 giorni su 7, e non recintato, il Parco sarà terminato entro la fine del 2024; già la prossima primavera, tuttavia, sarà concluso e messo a disposizione dei cittadini un primo lotto, mentre entro l'estate sarà completata la porzione oltre l'Olon.

Per il progetto del polmone verde di SeiMilano, Desvigne si è ispirato alla rete agricola della Pianura Padana, trasponendone all'interno del Parco la tipica trama geometrica e ricomponendo gli elementi identitari del paesaggio rurale in un susseguirsi di corsi d'acqua, rogge, filari alberati, orti e frutteti urbani, insieme a piante ad elevato assorbimento di CO2. Oltre a 4.100 arbusti e 116.000 mq di tappeti erbosi, il Parco ospiterà 2.300 alberi ad alto fusto, appartenenti a specie presenti in Lombardia: querce, tigli, noci, frassini, ciliegi, gelsi, magnolie, scelti per la loro capacità di adattamento all'ambiente urbano e per la loro resistenza alle malattie tipiche del territorio.

La disposizione del Parco, la cui realizzazione è stata affidata alla trentennale esperienza di HW Style, favorirà il microclima dell'area grazie al filtraggio dei venti provenienti da sud-ovest, mentre un impianto di irrigazione intelligente consentirà, tramite un sistema di accumulo delle acque piovane, di ridurre al minimo le risorse idriche utilizzate. Pensato per integrarsi con la vita del quartiere e dei suoi abitanti e per favorire le attività all'aperto e a stretto contatto con la natura, il Parco ospiterà piste ciclabili, una zona di 15.000 mq destinata alla pratica sportiva e un'area cani di 3.000 mq, mentre i bambini avranno a disposizione 4.300 mq di spazi per i giochi e sarà previsto anche un asilo e scuola materna. Sono invece già iniziati i lavori di realizzazione di un Centro di Aggregazione Multifunzionale (CAM), destinato in parte ai servizi sociali del Comune ed in parte a funzioni collettive, che sarà terminato nella prima

metà del 2023. Attualmente il cantiere di SeiMilano vede impegnati circa 300 operai e 20 gru; sono state ultimate le strutture esterne del primo lotto residenziale e degli uffici, che saranno completati nel primo semestre del 2023, e, oltre a quelli del Parco e del CAM, sono stati avviati i lavori del boulevard di collegamento.

Real Estate: [BORIO MANGIAROTTI](#)

Mediapramid **ARCHITETTURA**

[LA RIVISTA](#)



NEWSLETTER

ISCRIVITI

ISCRIVITI NEWSLETTER

MEDIA PYRAMID COLLEGATE



DESIGN &
CONTRACT



YTONG



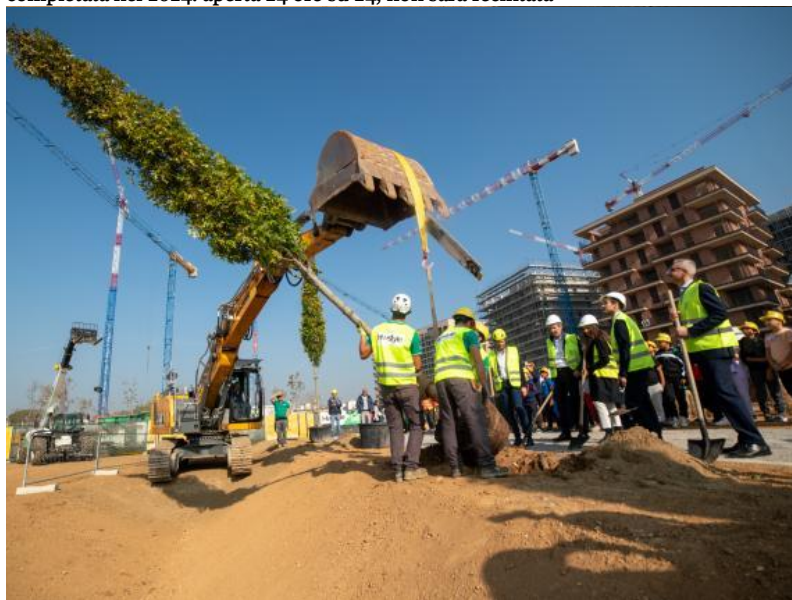
Governo Meloni, oggi le consultazioni: la giornata, in diretta



Milano, nuovo parco a Bisceglie: posata la prima quercia. «Piano da 6.400 piante»

di Elisabetta Andreis

Il maxi progetto di Sei Milano nel quadrante Sud-Ovest della città. L'area verde sarà completata nel 2024: aperta 24 ore su 24, non sarà recintata



La simbolica posa della prima pianta fa immaginare la grandezza di un gesto che sarà ripetuto **6.400 volte su un terreno di 160 mila metri quadrati** sui 330 mila totali che Borio Mangiarotti e Vårde partners stanno rilanciando nel quadrante Sud-Ovest di Milano, **tra via Calchi Taeggi e via Bisceglie**, con un **investimento di oltre 250 milioni**. Inizia così a prendere forma **il parco attorno al progetto immobiliare «Sei Milano»**, che sarà completato nel 2024 (ma già dall'estate sarà accessibile all'85 per cento), non recintato, aperto 24 ore su 24, sette giorni su sette. «Vorrei dedicarlo a mio padre Claudio De Albertis» ha detto ieri la figlia Regina, presidente di Assimpredil, che con il fratello e i cugini ha preso in mano le redini della società di sviluppo immobiliare Borio Mangiarotti fondata dal bisnonno dopo la scomparsa del padre, nel 2016.



Angelina Jolie e la mastectomia:
il murale di alexsandro Palombo

Le cicatrici dell'attrice nel nuovo lavoro di
street art



urbana **Giancarlo Piretti**, presente all'inaugurazione. Oltre a 4.100 arbusti e 116 mila metri quadrati di tappeti erbosi, **il parco ospiterà 2.300 alberi ad alto fusto**: querce, tigli, noci, frassini, ciliegi, gelsi, magnolie. Tutte piante ad elevato assorbimento di CO₂, scelte per la loro forza e capacità di adattamento all'ambiente urbano, con l'obiettivo di «completare alla fine la cintura dei parchi dell'Ovest, una rete verde che dal Quartiere Parri arriva fino al Parco agricolo Sud passando per Sei Milano, le aree Bisceglie/Giordani e il futuro parco nello scalo ferroviario di San Cristoforo» ha ricordato il presidente del Municipio 6, Santo Minniti.

L'intervento è firmato dallo studio Mario Cucinella architects e prevede 1.200 residenze in edilizia libera e convenzionata, 30 mila metri quadrati di uffici e altri 10 mila destinati alle attività commerciali. **Il parco pubblico progettato da Michel Desvigne disegna invece piste ciclabili**, rogge e torrenti, 15 mila metri quadrati di attrezzature sportive e giochi e ponti sul deviatore dell'Olona per il collegamento al parco dei Fontanili. «Il progetto svela il suo volto: una città-giardino sicura, rispettosa dell'ambiente e a misura di persona, in un'ottica di costruzione di comunità — spiega ancora Regina De Albertis, consigliera delegata di Borio Mangiarotti —. Ci saranno anche 1.500 metri quadri di spazi comuni, con una grande cucina e un community manager che coinvolgerà i residenti. Tutto l'intervento ruota intorno al verde».

Il cantiere, partito nel 2018 con la prima bonifica, quando l'area era ancora desolata, impegna oggi una schiera di architetti e professionisti, 300 operai e 24 gru, compresa la più alta d'Europa a torre libera (108 metri). **Quanto alle residenze, i venti palazzi del primo lotto (che sarà completato entro giugno 2023) hanno registrato il sold out**. Accanto sveltano gli edifici, più alti, che ospiteranno gli uffici, mentre sul lato corto dell'area, quello su via Calchi Taeggi, si lavora alla costruzione degli 11 edifici da 19 piani del secondo blocco che entro il 2024 avranno 650 appartamenti, tutti da affittare.

Negli ultimi anni interi quadranti della città sono stati (o saranno) ridisegnati — **da Porta Nuova a Citylife, da Cascina Merlati a Symbiosis, dal Villaggio olimpico all'Arena di Santa Giulia** — e spingono il cambiamento della città. «Il quartiere Sei Milano crea una nuova centralità nel nostro Municipio e concretizza sempre più l'idea della cintura dei parchi dell'Ovest — aggiunge ancora Minniti —. Il verde contribuisce al benessere delle città».

Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di Milano e della Lombardia iscriviti gratis alla newsletter di Corriere Milano. Arriva ogni sabato nella tua casella di posta alle 7 del mattino. Basta [cliccare qui](#).

Bisceglie

20 ottobre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1

[Leggi e commenta](#)

LA PRIMA PAGINA DI OGGI





AMBIENTE

Posa della "Prima pianta" del Parco SeiMilano in zona Bisceglie: sarà grande 4 volte il Parco Ravizza

Ieri, 19 ottobre 2022, nell'area tra le vie Calchi Taeggi e Bisceglie, sono ufficialmente partiti i lavori di realizzazione del Parco SeiMilano. 160mila mq di verde pubblico (più di 4 volte il Parco Ravizza) a...

📅 20 OTTOBRE 2022 11:48 💬 0 ❤️ 0 👁 92 Visualizzazioni SHARE

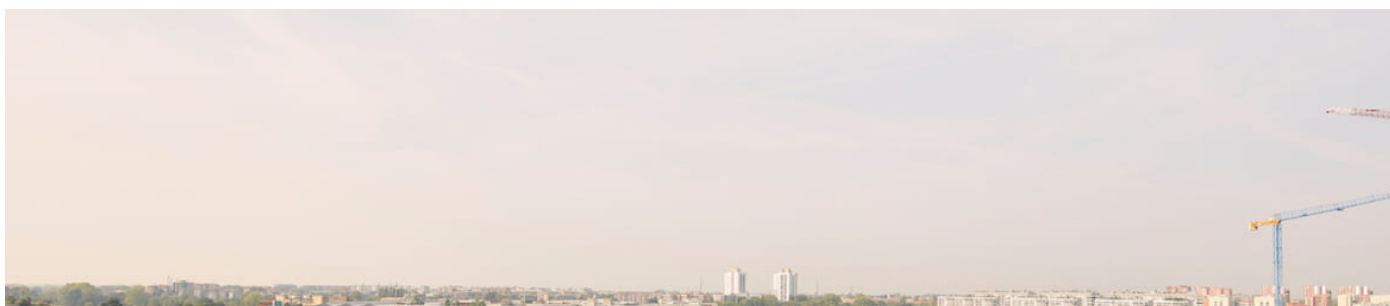




leri, 19 ottobre 2022, nell'area tra le **vie Calchi Taeggi e Bisceglie**, sono ufficialmente partiti i lavori di realizzazione del **Parco SeiMilano**. 160mila mq di verde pubblico (più di 4 volte il **Parco Ravizza**) a ridosso nuovo quartiere mixed-use (residenziale, commerciale e direzionale) che vedrà la realizzazione di circa 1.200 residenze, in edilizia libera e convenzionata, 30.000 mq di uffici e circa 10.000 mq destinati alle attività commerciali. Attualmente nel cantiere di SeiMilano, che vede impegnati circa 300 operai e 20 grum oltre ai lavori per il parco e gli edifici residenziali, sono stati avviati i lavori del boulevard di collegamento e ultimate le strutture esterne del primo lotto residenziale e degli uffici, che saranno completati nel primo semestre del 2023.

«Con l'inizio ufficiale dei lavori per il Parco si chiude anche simbolicamente una vicenda lunghissima, che ha portato alla bonifica di un'area inquinata, dove sin dal Dopoguerra c'era una grande cava, con dentro un po' di tutto – ha affermato **Alessandro Maggioni, presidente di Ccl**, la cooperativa che sta realizzando nel nuovo quartiere gli alloggi in edilizia convenzionata -. Un tassello importante di un percorso di rigenerazione, che accanto alle costruzioni, su un'area della medesima estensione, vedrà la nascita di un parco con le caratteristiche tipiche della pianura lombarda, in continuità con il Parco Sud Milano».

Per il progetto del polmone verde di SeiMilano, lo **studio Michel Desvigne paysagiste (Mdp)** si è ispirato alla rete agricola della **Pianura Padana**, trasponendone all'interno del Parco la tipica trama geometrica e ricomponendo gli elementi identitari del paesaggio rurale in un susseguirsi di corsi d'acqua, rogge, filari alberati, orti e frutteti urbani, insieme a piante ad elevato assorbimento di CO₂. Oltre a **4.100 arbusti e 116.000 mq di tappeti erbosi**, il Parco ospiterà **2.300 alberi ad alto fusto**, appartenenti a specie presenti in Lombardia: querce, tigli, noci, frassini, ciliegi, gelsi, magnolie, scelti per la loro capacità di adattamento all'ambiente urbano e per la loro resistenza alle malattie tipiche del territorio.



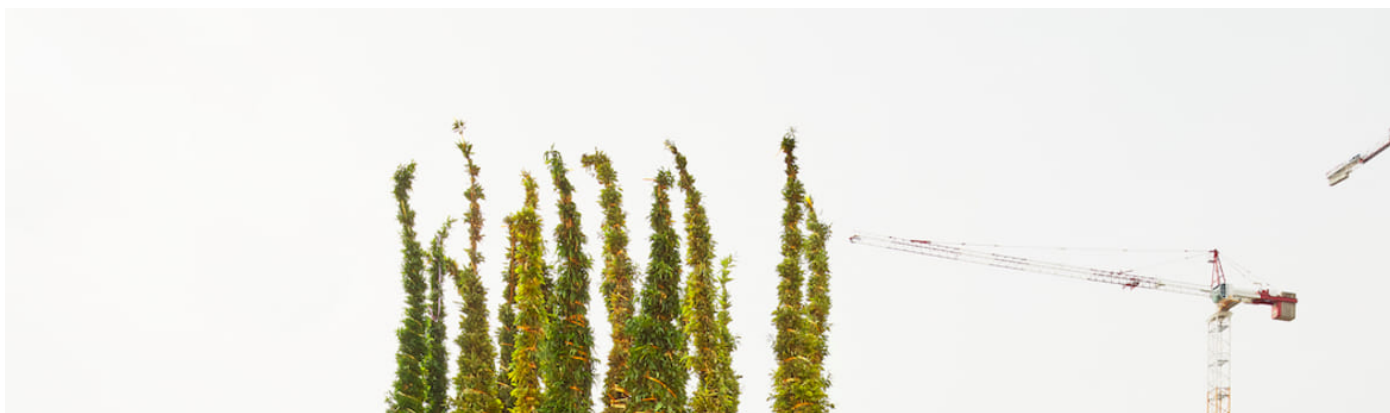


La disposizione del Parco favorirà il **microclima** dell'area grazie al filtraggio dei venti provenienti da sud-ovest mentre un impianto di **irrigazione intelligente** consentirà, tramite un sistema di accumulo delle acque piovane, di ridurre al minimo le risorse idriche utilizzate.

Pensato per integrarsi con la vita del quartiere e dei suoi abitanti e per favorire le attività all'aperto e a stretto contatto con la natura, il Parco ospiterà **piste ciclabili**, una zona di 15.000 mq destinata alla **pratica sportiva** un'**area cani** di 3.000 mq, mentre i bambini avranno a disposizione **4.300 mq di spazi per i giochi** e sarà previsto anche un **asilo e scuola materna**. Sono invece già iniziati i lavori di realizzazione di un **Centro di Aggregazione Multifunzionale (CAM)**, destinato in parte ai servizi sociali del Comune ed in parte a funzioni collettive, che sarà terminato nella prima metà del 2023.

Il Parco, il cui costo è di **250mila euro**, sarà non recintato e aperto al pubblico 24 ore su 24, 7 giorni su 7. la fine dei lavori è prevista entro la fine del **2024**; già la prossima primavera, tuttavia, sarà concluso e messo a disposizione dei cittadini un primo lotto, mentre entro l'estate sarà completata la porzione oltre l'Olona.

Erano presenti alla "posa della prima pianta" dei lavori l'assessore alla Rigenerazione urbana **Giancarlo Tancredi**, il presidente del Municipio 6 **Santo Minniti**, l'architetto **Enrico Ferraris**, di **Michel Desvigne paysagiste**, **Giulio Arnoldi**, amministratore Unico di **Hw style** e **Regina De Albertis**, consigliere delegato **Borio Mangiarotti**.





TAG: assessore giancarlo tancredi Parco SeiMilano Santo Minniti Presidente Municipio 6



Stefano Ferri

Giornalista dello scorso millennio, appassionato di politica, cronaca locale e libri, rincorre l'attualità nella titanica impresa di darle un senso e farla conoscere, convinto che senza informazione non c'è democrazia, consapevole che, comunque, il senso alla vita sta quasi tutto nella continua rincorsa. Nonostante questo è il direttore "responsabile".

Recensioni



Nuovo parco a Bisceglie Posata la prima quercia «Piano da 6 mila piante»

Il maxi progetto di Sei Milano. «Intitoliamolo a De Albertis»

La simbolica posa della prima pianta fa immaginare la grandezza di un gesto che sarà ripetuto 6.400 volte su un terreno di 160 mila metri quadrati sui 330 mila totali che Borio Mangiarotti e Vårde partners stanno rilanciando nel quadrante Sud-Ovest di Milano, tra via Calchi Taeggi e via Bisceglie, con un investimento di oltre 250 milioni. Inizia così a prendere forma il parco attorno al progetto immobiliare «Sei Milano», che sarà completato nel 2024 (ma già dall'estate sarà accessibile all'85 per cento), non recintato, aperto 24 ore su 24, sette giorni su sette. «Vorrei dedicarlo a mio padre Claudio De Albertis» ha detto ieri la figlia Regina, presidente di Assimpredil, che con il fratello e i cugini ha preso in mano le redini della società di sviluppo immobiliare Borio Mangiarotti fondata dal bisnonno dopo la scomparsa del padre,



pegna oggi una schiera di architetti e professionisti, 300 operai e 24 gru, compresa la più alta d'Europa a torre libera (108 metri). Quanto alle residenze, i venti palazzi del primo lotto (che sarà completato entro giugno 2023) hanno registrato il *sold out*. Accanto sveltano gli edifici, più alti, che ospiteranno gli uffici, mentre sul lato corto del-

l'area, quello su via Calchi Taeggi, si lavora alla costruzione degli 11 edifici da 19 piani del secondo blocco che entro il 2024 avranno 650 appartamenti, tutti da affittare. Negli ultimi anni interi quadranti della città sono stati (o saranno) ridisegnati — da Porta Nuova a Citylife, da Cascina Merlata a Symbiosis, dal Villaggio olimpico all'Are-

na di Santa Giulia — e spingono il cambiamento della città. «Il quartiere Sei Milano crea una nuova centralità nel nostro Municipio e concretizza sempre più l'idea della cintura dei parchi dell'Ovest — aggiunge ancora Minniti —. Il verde contribuisce al benessere delle città».

Elisabetta Andreis
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tra i filari
Le prime piante nel parco disegnato da Michel Desvigne nel quartiere Sei Milano, progettato dallo studio Mca e gli alunni delle elementari del Municipio 6 (foto Beltrami)

nel 2016. Un pensiero accolto con favore anche dall'assessore alla Rigenerazione urbana Giancarlo Tancredi, presente all'inaugurazione. Oltre a 4.100 arbusti e 116 mila metri quadrati di tappeti erbosi, il parco ospiterà 2.300 alberi ad alto fusto: querce, tigli, noci, frassini, ciliegi, gelsi, magnolie. Tutte piante ad elevato assorbimento di CO₂, scelte per la loro forza e capacità di adattamento all'ambiente urbano, con l'obiettivo di «completare alla fine la cintura dei parchi dell'Ovest, una rete verde che dal Quartiere Parri arriva fino al Parco agricolo Sud passando per Sei Milano, le aree Bisceglie/Giordani e il futuro parco nello scalo ferroviario di San Cristoforo» ha ricordato il presidente del Municipio 6, Santo Minniti. L'intervento è firmato dallo studio Mario Cucinella architects e prevede 1.200 residenze in edilizia libera e convenzionata, 30 mila metri quadrati di uffici e altri 10 mila destinati alle attività commerciali. Il parco pubblico progettato da Michel Desvigne disegna invece piste ciclabili, roge e torrenti, 15 mila metri quadrati di attrezzature sportive e giochi e ponti sul deviatore dell'Olonza per il collegamento al parco dei Fontanili. «Il progetto svela il suo volto: una città-giardino sicura, rispettosa dell'ambiente e a misura di persona, in un'ottica di costruzione di comunità — spiega ancora Regina De Albertis, consigliera delegata di Borio Mangiarotti —. Ci saranno anche 1.500 metri quadri di spazi comuni, con una grande cucina e un community manager che coinvolgerà i residenti. Tutto l'intervento ruota intorno al verde». Il cantiere, partito nel 2018 con la prima bonifica, quando l'area era ancora desolata, im-

I NUOVI PHONAK LUMITY

CERCHIAMO
20
PERSONE

PER TESTARE I NUOVI PHONAK LUMITY,
LA NUOVA GENERAZIONE
DI APPARECCHI ACUSTICI
PER SENTIRE BENE IN TUTTI
GLI AMBIENTI, ANCHE
QUELLI PIÙ RUMOROSI

ANCHE A DOMICILIO

Siamo presenti sul territorio
e vicini alle tue esigenze.

Effettuiamo visite domiciliari.

Ti offriamo i migliori apparecchi e tecnologie presenti sul mercato.

Contattaci

Numero Verde Gratuito **800586768**

per una consulenza gratuita, o vieni a trovarci presso le nostre sedi:

MILANO
via Trivulzio 16

VARESE
via Carlo Robbioni 4

COMO
viale Recchi 7

Ci Senti
Professionisti dell'udito

www.cisenti.it

fai qui IL TEST ON-LINE del tuo UDITO

Monzino A processo il capo del Ros Assolto il primario

Rinviato a giudizio per «tentato abuso d'ufficio» e «tentata violenza privata» l'ex comandante a Milano del Ros dei carabinieri, assolto invece in rito abbreviato «per non aver commesso il fatto» (pur con il richiamo alla prova insufficiente, assente o contraddittoria) il primario di cardiocirurgia dell'ospedale Monzino. Per la gup Fiammetta Modica, dunque, è meritevole del vaglio del Tribunale l'esistenza del «fatto» contestato dal pm Paolo Filippini, e cioè l'aver il tenente colonnello Andrea Leo il 26 agosto 2020 convocato senza motivo nella caserma Lamarmora il chirurgo siriano Samer Kassem per fargli capire che avrebbe dovuto smettere di entrare in contrasto col primario Gianluca Polvani e meglio ancora andarsene; ma questo «fatto» sarebbe stato solo sua iniziativa, e non l'esecuzione di una richiesta del primario, i cui legali Lorenzo Crippa e Alessandro Vallesse hanno propagnato in udienza la tesi dello sfogo frainteso dall'amico carabiniere. Tesi che il pm indicava contraddetta da una iniziale bugia del medico sull'origine dei rapporti con il militare; dal fatto che Leo nemmeno conoscesse il siriano; o dal fatto che il primario, appena il pm aveva acquisito carte in ospedale, aveva avvisato proprio il carabiniere, che a sua volta avrebbe redatto una relazione di servizio post data. I legali di Leo, Emanuele De Paola e Giampiero Biancolella, argomentano in diritto l'assenza degli elementi costitutivi dei reati, cioè la minaccia e lo specifico precetto violato.

Luigi Ferrarella
lferrarella@corriere.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sfregio alla Scala



Svastica incisa su una teca in sala Cantelli

Una svastica incisa su una teca. Succede alla Scala di Milano dove non è la prima volta che compare il simbolo nazista. Ieri la scoperta in sala Cantelli. Lo sfregio questa volta sulla protezione di una balalaika e delle locandine della trasferta a Mosca dell'orchestra e del coro.

[Home](#) > [Milano](#) > [Cronaca](#) > [Al via i lavori del parco '...](#)

Al via i lavori del parco 'SeiMilano': 160mila metri quadri di nuovo verde entro il 2024

Il progetto di rigenerazione urbana sorgerà fra via Calchi Taeggi e via Bisceglie. L'area ospiterà piste ciclabili, spazio per lo sport e i giochi per i bambini

Milano, 19 ottobre 2022 – Milano avrà un **nuovo grande parco**. Al via i lavori di realizzazione di "**SeiMilano**", il progetto di rigenerazione urbana che Borio Mangiarotti e Värde Partners stanno realizzando, con un investimento di oltre 250 milioni di euro, su un'area di 330.000 mq **fra via Calchi Taeggi e via Bisceglie** a Milano, nelle immediate vicinanze della linea 1 della metropolitana. Attualmente il cantiere di SeiMilano vede impegnati circa **300 operai e 20 gru**; sono state ultimate le strutture esterne del primo lotto residenziale e degli uffici, che saranno completati nel primo semestre del 2023, e, oltre a quelli del Parco e del CAM, sono stati avviati i lavori del boulevard di collegamento.

Presenti all'evento di avvio ufficiale dei lavori, con la simbolica posa delle prime piante, l'assessore alla Rigenerazione urbana del Comune di Milano Giancarlo Tancredi, il presidente del Municipio 6 Santo Minniti, l'architetto Enrico Ferrari di Michel Desvigne Paysagiste, l'amministratore Unico di HW Style Srl Giulio Arnoldi e il consigliere delegato Borio Mangiarotti SpA Regina De Albertis. Tra i partecipanti anche una delegazione di alunni della scuola primaria di via Pisa, uno dei più recenti

interventi di edilizia scolastica del quartiere.

Nuovo quartiere 'mixed-use'

L'intervento di "SeiMilano", firmato dallo studio Mario Cucinella Architects (MC A), punta a **trasformare la zona sud ovest di Milano** in un nuovo quartiere **"mixed-use"** (residenziale, commerciale e direzionale) con circa **1.200 residenze**, in edilizia libera e convenzionata, **30.000 mq di uffici e circa 10.000 mq destinati alle attività commerciali**, inserito in un **nuovo parco pubblico di 16 ettari** progettato da Michel Desvigne Paysagiste. **Aperto al pubblico 24 ore su 24, 7 giorni su 7**, e non recintato, il parco sarà terminato entro la fine del 2024; già la prossima primavera, tuttavia, sarà concluso e messo a disposizione dei cittadini un primo lotto, mentre entro l'estate sarà completata la porzione oltre l'Olona.

Il parco e le sue piante

Per il progetto del polmone verde di "SeiMilano", Desvigne si è **ispirato alla rete agricola della Pianura Padana**, trasponendone all'interno la tipica trama geometrica e ricomponendo gli elementi identitari del paesaggio rurale in un susseguirsi di **corsi d'acqua, rogge, filari alberati, orti e frutteti urbani, insieme a piante** ad elevato assorbimento di Co2. Oltre a 4.100 arbusti e 116.000 mq di tappeti erbosi, il parco ospiterà **2.300 alberi ad alto fusto**, appartenenti a specie presenti in Lombardia: querce, tigli, noci, frassini, ciliegi, gelsi, magnolie, scelti per la loro capacità di adattamento all'ambiente urbano e per la loro resistenza alle malattie tipiche del territorio. La disposizione del parco, la cui realizzazione è stata affidata alla trentennale esperienza di "HW Style", favorirà il **microclima dell'area** grazie al **filtraggio dei venti provenienti da sud-ovest**, mentre un impianto di irrigazione intelligente consentirà, tramite un **sistema di accumulo delle acque piovane**, di ridurre **al minimo le risorse idriche utilizzate**.

Ciclabili, area sport e spazi giochi

Pensato per integrarsi con la vita del quartiere e dei suoi abitanti e per favorire le attività all'aperto e a stretto contatto con la natura, il parco ospiterà **piste ciclabili**, una zona di 15mila mq destinata alla **pratica sportiva** e un'**area cani** di 3.000 mq, mentre i bambini avranno a disposizione 4.300 mq di **spazi per i giochi** e sarà previsto anche **un asilo e scuola materna**.

Sono invece già iniziati i lavori di realizzazione di **un Centro di aggregazione multifunzionale** (CAM), destinato in parte ai servizi sociali del Comune ed in parte a funzioni collettive, che sarà terminato nella prima metà del 2023.

Le abitazioni

La **vendita delle 524 abitazioni** del primo lotto dello sviluppo residenziale, avviata a marzo 2020, ha registrato **il sold out**. Un risultato record, ottenuto proprio quando la pandemia ha fatto emergere nuove esigenze dell'abitare - appartamenti più grandi e più luminosi, presenza di spazi esterni (giardini privati o condominiali, terrazzi, balconi), cucine abitabili... - che SeiMilano ha saputo anticipare e interpretare al meglio. "Tutto l'intervento di SeiMilano, che sta ridisegnando un quadrante della città, ruota intorno al verde" dichiara Regina De Albertis.

La storia del progetto

"Con l'avvio dei lavori per il parco, il progetto comincia a prendere forma e a svelare il suo volto: **una città-giardino sicura, rispettosa dell'ambiente e a misura di persona**, in un'ottica di costruzione di comunità". L'area, spiega ancora De Albertis, era stata comprata nel 2007 dal padre Claudio e a lui lo si vorrebbe dedicare. "L'idea di realizzare un intervento di rigenerazione urbana in quest'ambito era proprio sua, poi ci sono state varie vicissitudini giudiziarie che si sono concluse in un nulla di fatto, purtroppo quando mio padre era già mancato, quindi abbiamo **rimesso mano al progetto** e ora sta arrivando a conclusione. Sarebbe bello intitolare in suo onore questo parco che andrà beneficio a tutta la città di Milano perché uno dei suoi cavalli

di battaglia era rigenerare gli ambiti periferici della città e questo ne è un esempio strepitoso".

Il sistema parchi

"Un nuovo, ampio parco - commenta l'assessore alla Rigenerazione urbana Giancarlo Tancredi - **in continuità con quello dei Fontanili e con l'intero sistema dei parchi** dell'Ovest di Milano. Quello di SeiMilano, nel suo complesso, è un intervento di dimensioni rilevanti, che prevede anche molti alloggi in edilizia convenzionata, immaginato e realizzato secondo il criterio di elevata qualità dei nuovi progetti urbani che caratterizzano la rigenerazione dei quartieri meno centrali. Pensate - prosegue sottolineando l'importanza dell'intervento in questa zona della città - che il Parco Sempione è di 350mila mq, abbiamo metà del parco Sempione in una periferia".

"È stato **un percorso non breve** - evidenzia - ma è chiaro che su progetti di questa dimensione si parla di qualche anno", comunque "un percorso pubblico-privato molto costruttivo e positivo". Dopodiché è chiaro che "le difficoltà delle crisi energetica hanno ripercussioni anche sui cantieri a Milano, ma interventi come questi dimostrano che la città c'è in tutte le sue componenti". "SeiMilano" è **uno dei 20 nuovi parchi** che l'amministrazione, durante gli Stati generali di settimana scorsa al Teatro Lirico, ha annunciato di voler realizzare entro la fine del mandato nel 2027: infatti, "in tutte le aree di rigenerazione più grandi abbiamo una componente di verde importante, questa è una linea che è stata definita con il Piano di governo del territorio e la portiamo avanti ovviamente anche con questo mandato. A breve inauguriamo il parco di Porta Vittoria, l'estensione del parco del Portello, l'estensione del parco di City Life" dice ancora Tancredi andando a memoria, "non sono pochi, e poi avremo una serie di parchi negli scali ferroviari". Vicenda questa che, si concede un'ultima battuta, dopo la vittoria del ricorso al Tar lombardo, "adesso si sblocca definitivamente e quindi potremo veramente dare il via a molti progetti e a molti cantieri. Per ogni scalo è previsto un parco e uno particolarmente importante è San

Cristoforo", conclude l'assessore. Il quartiere "SeiMilano" - prende infine la parola il presidente Santo Minniti - crea una nuova centralità nel nostro municipio e concretizza sempre più il completamento della cintura dei parchi dell'Ovest, **una rete verde** che dal Quartiere Parri arriva fino al Parco Agricolo Sud, passando per "SeiMilano", le aree verdi di Bisceglie/Giordani e il futuro parco nello Scalo di San Cristoforo. **Un sistema parchi** che contribuisce a rendere Milano sempre più sostenibile, bella e vivibile".

LO SCENARIO

Il maxi intervento di riqualificazione riguarderà un'area di 30mila metri quadrati nella parte est della città, dove tra un mese aprirà a poca distanza la M4. Il progetto vincitore viene presentato al pubblico oggi a palazzo Sormani

SeiMilano
Al via lavori per parco di 160mila mq

Sono partiti i lavori di realizzazione del Parco di SeiMilano, il progetto di rigenerazione urbana che Borio Mangiarotti e Värde Partners stanno realizzando, con un investimento di oltre 250 milioni di euro, su un'area di 330mila metri quadrati fra via Calchi Taeggi e via Bisceglie, nelle immediate vicinanze della linea 1 della metropolitana. Aperto al pubblico 24 ore su 24, 7 giorni su 7, e non recintato, il parco, di 160mila metri quadrati, sarà terminato entro la fine del 2024. Già nella prossima primavera, tuttavia, sarà concluso e messo a disposizione dei cittadini un primo lotto, mentre entro l'estate sarà completata la porzione oltre l'Olona. Per il progetto del polmone verde di SeiMilano, Desvigne si è ispirato alla rete agricola della pianura padana con un susseguirsi di corsi d'acqua, rogge, filari alberati, orti e frutteti urbani, insieme a piante ad assorbimento di CO2. Oltre a 4.100 arbusti e 116mila mq di tappeti erbosi, il parco ospiterà 2.300 alberi ad alto fusto, appartenenti a specie presenti in Lombardia: querce, tigli, noci, frassini, ciliegi, gelsi e magnolie.

La Giornata della Ricerca
alla Don Gnocchi

Nuovi progetti, impact factor in crescita e aumento della comunità di ricercatori: sono questi alcuni dei risultati presentati ieri dalla Fondazione Don Gnocchi nel corso della Giornata della ricerca 2022 presso il Centro Irccs "S. Maria Nascente" di Milano, dedicata al

tema dell'innovazione tecnologica per una medicina riabilitativa personalizzata. «Nell'ultimo anno sono stati avviati oltre 30 nuovi progetti, con partner di eccellenza italiani e stranieri - ha spiegato durante il suo intervento il professor Eugenio Guglielmelli, direttore scientifico della

Fondazione Don Gnocchi - e in particolare più di 40 studi clinici nell'ambito dei quali sono stati reclutati già oltre 2700 pazienti». Premianti inoltre quattro giovani ricercatori e ricercatrici under 40 che si sono particolarmente distinti nel loro percorso professionale in Fondazione.

DIBATTITO PUBBLICO SUL NUOVO STADIO A SAN SIRO

Accessibilità disabili, «il Meazza non è più adeguabile»

Lo stadio Giuseppe Meazza, frutto di due ampliamenti corposi in epoche diverse con la realizzazione del secondo e del terzo anello, presenta lacune gravi nell'accessibilità delle persone disabili. Lo ha detto ieri Giuseppe Arconzo, delegato del sindaco per le politiche sull'accessibilità, aggiungendo che «il problema è noto da tempo» e non è «risolvibile in modo strutturale attraverso una ristrutturazione dell'esistente ma solo attraverso la realizzazione di una nuova struttura, progettata fin dall'origine secondo il principio del "design for all" (progettato per tutti, ndr)». Si sono svolti lunedì e ieri gli in-

contri previsti dal dibattito pubblico per il possibile nuovo stadio di Inter e Milan a San Siro - il Meazza sarà raso al suolo - incentrati sul tema dell'inclusione sociale. Agli appuntamenti, svoltisi presso le sedi del Municipio 8 e 7, hanno partecipato rispettivamente 187 e 107 persone, in presenza o da remoto attraverso la piattaforma Zoom. Il dibattito di ieri ha visto la partecipazione di Silvia Fossati (presidente del Municipio 7), Lamberto Bertol è (assessore Welfare e Salute del Comune di Milano), Giuseppe Arconzo (delegato del sindaco per le Politiche sull'accessibilità), Mark Van Huuksloot (F.C. Internazionale), Leonardo Cavalli (One-

works), Rocco Giorgianni (segretario generale Fondazione Milan), Alberto Bassani (community relation coordinator F.C. Internazionale Milano), Angelica Vasile (presidente della Commissione Sport, Turismo, Politiche Giovanili e Politiche per il Benessere del Comune di Milano), Massimo Achini (presidente CSI), Azzurra Muzzonigro e Florencia Andreola (Sex and the City Milano) e Armando De Salvatore (Ledha Milano). Intervendendo

Durante la discussione, la Ledha ha chiesto ai club un impegno scritto sull'inclusione

sul tema dell'inclusione, Van Huuksloot ha sottolineato la disponibilità da parte dei club di pensare a servizi di welfare e di accessibilità per chi fruirla della struttura e delle aree limitrofe. Tuttavia, De Salvatore ha sottolineato come una corretta comprensione della accessibilità passi attraverso il riconoscimento di diverse forme di disabilità, non solamente sensoriali, ma anche intellettive e relazionali. Ha dunque segnalato come all'interno del progetto Ledha non abbia trovato «un sufficiente livello di approfondimento delle tematiche relative all'inclusione sociale, chiedendo che all'interno del progetto sia inserita una dichiarazione

di accessibilità e usabilità degli ambienti progettati». «Diverse persone hanno detto di essere rimaste positivamente colpite dal fatto che si sia scelto di inserire nel dibattito pubblico anche degli incontri dedicati al tema dell'inclusione e della sostenibilità sociale - ha concluso Francesca Fazio co-coordinatrice del Dibattito pubblico -. Io e il coordinatore Andrea Pillon abbiamo ritenuto opportuno riservare dei momenti di confronto dedicati a questi temi perché sono emersi come centrali fin dalla fase di ascolto preliminare, nei colloqui che abbiamo svolto con i diversi attori del territorio». **(D.Re)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo stadio di San Siro

Porta Vittoria, si volta pagina con la nuova Biblioteca Europea

ANDREA D'AGOSTINO

La Milano del futuro riparte da Porta Vittoria. È qui che nel 2026 sorgerà la nuova Beic, la Biblioteca europea di informazione e cultura, che ospiterà un patrimonio di oltre due milioni e mezzo di volumi. Fino al 23 novembre, al secondo piano di palazzo Sormani, saranno esposti i cinque progetti finalisti del concorso internazionale della nuova biblioteca, con al centro quello del vincitore. Oggi pomeriggio alle 18 si terrà la prima presentazione pubblica della Beic, dal progetto architettonico al profilo di servizio, alla presenza dell'assessore comunale alla Cultura Tommaso Sacchi, del presidente della Fondazione Beic Francesco Paolo Tronca e del direttore dell'area Biblioteche del Comune, Stefano Parise. Al concorso, bandito a marzo dal Comune, hanno partecipato 44 concorrenti e a luglio, in seduta pubblica, è stato proclamato il vincitore.

Il complesso, di grande importanza per l'eccellenza della funzione e per l'impatto che avrà sul processo di riqualificazione urbana, sorgerà nell'area situata nella parte est della città fra via Cervignano, via Monte Ortigara e viale Molise, un tempo occupata dallo scalo ferroviario di Porta Vittoria. La nuova Beic sarà una grande biblioteca - laboratorio in grado di integrare accesso interdisciplinare alla conoscenza, servizi di consultazione, produzione culturale, apprendimento permanente, tecnologie digitali e attività di ricerca: conterà su un finanziamento di 101 milioni già previsti nel bilancio dello Stato nell'ambito del Pnrr e che potrà essere integrato con ulteriori risorse. Una vera e propria rigenerazione per l'area, individuata già 20 anni fa nell'ex stazione di Porta Vittoria, lungo la linea del passante ferroviario, a poca distanza dalla M4 (la fermata più vicina, Dateo, sarà inaugurata tra circa un mese assieme alla tratta iniziale della metropolitana) e soprattutto dall'ex macello comunale, anch'esso destinato ad un cambiamento

radicale (vedi box a fianco). Il progetto vincitore vede un grande, doppio edificio in vetro che rimanda alle vecchie fabbriche, ma anche a certe chiese romaniche dalla facciata "doppia" come l'Incoronata di Milano o Santa Maria della Spina a Pisa, per una superficie complessiva di circa 30mila metri quadrati che comprende il grande deposito sotterraneo robotizzato al centro, la sala lettura panoramica con 200 posti, l'auditorium da 300 posti e l'ima-

ginarium, ovvero lo spazio per i bambini, più una nuova piazza alberata a sud di via Monte Ortigara. Ieri l'assessore alla Rigenerazione urbana, Giancarlo Tancredi, ha confermato il cronoprogramma: dopo la consegna dei progetti definitivi ed esecutivi si procederà alla gara d'appalto e quindi all'avvio dei lavori, in calendario a partire dal 2024 per terminare nel 2026, entro la scadenza dell'amministrazione di Giuseppe Sala. «È un momento

in cui Milano sta ponendo le basi per il cambiamento - ha dichiarato - con 150 progetti per un totale di 13 miliardi di investimenti». Certo, ha aggiunto Tronca, è un periodo difficile, segnato dalla crisi internazionale, dal caro energia e dalla pandemia, ma la Beic, ha ribadito Tancredi, «è il simbolo di questo cambiamento. Rigenerazione urbana vuol dire rigenerazione di tutto il territorio, e su Milano c'è un forte interesse da parte degli investitori internazionali».

Una parte dei volumi arriverà dalla Sormani, la principale sede del sistema bibliotecario comunale del capoluogo con 650mila titoli, un'altra parte dalle altre biblioteche milanesi, ma la maggior parte sarà frutto di future acquisizioni; palazzo Sormani è destinato a mantenere comunque la funzione di biblioteca, alla quale si affiancherà una funzione espositiva con il ritorno del ciclo dei dipinti del Grechetto, nella sala intitolata al pittore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rendering del progetto vincitore

RACHELE CALLEGARI

«Una battaglia per restituire un nome ai morti che ancora non lo hanno». Poche parole sono bastate a Cristina Cattaneo, docente di Medicina Legale e Antropologia presso il Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute e responsabile scientifico del Labanof, Laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense dell'Università Statale, per definire l'impegno che porta avanti dal settembre 2016, quando ha iniziato ad occuparsi del riconoscimento dei corpi delle vittime del naufragio del 18 aprile 2015 nel Mediterraneo, al largo di Lampedusa. In quell'occasione morirono circa 1000 persone, stipate in 23 metri di barca; ad oggi i corpi recuperati sono circa 600, ma molti di essi restano ancora senza nome. Proprio sull'imbarcazione si è soffermata ieri, nel corso dell'inaugurazione del Musa, il Museo universitario delle Scienze antropologiche, mediche e forensi per i diritti umani, la dottoressa Cattaneo: «Il barcone si trova adesso ad Augusta dove dovrebbero fare un giardino della memoria. Chi va ad Augusta? È scomoda da raggiungere e lo dico con tutto il rispetto. Qui avrebbe più risalto, ci passano più persone. Io

INAUGURATO IL MUSEO DELLE SCIENZE ANTROPOLOGICHE

«A Milano la barca simbolo delle morti senza nome»

non perdo la speranza di avere qua questo barcone, qua lo spazio si troverebbe e a Milano si potrebbe valorizzare. Dicevano che si doveva lasciare in Sicilia perché è il mondo della accoglienza, ma qui c'è il messaggio di quello che la scienza può fare per restituire la dignità». Non si è fatta attendere la replica del sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare: «Il barcone, invece, deve restare e resterà ad Augusta. La nostra città è facilmente raggiungibile, l'aeroporto di Catania è tra i primi per numero di scali. E poi ci sono gli altri mezzi. Augusta vale quan-

Cattaneo (Labanof): «Il barcone della strage del 2015 qui avrebbe più risalto. Ecco come la scienza può restituire dignità alle vittime»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In regione

BRESCIA

Cade su fucile e si spara, morto cacciatore

Un cacciatore di 78 anni è stato trovato senza vita nelle campagne di Calvagese della Riviera, in provincia di Brescia. L'uomo secondo la ricostruzione delle forze dell'ordine intervenute, sarebbe inciampato e cadendo sarebbe partito un colpo di fucile che lo ha ucciso. Inutile l'intervento dei soccorsi. Nel Pavese un altro cacciatore i 67 anni è scivolato si è sparato alla tibia.

PAVIA

Scuola allagata, saltano le lezioni per 900 studenti

Lezioni saltate per gli oltre 900 studenti dell'istituto tecnico "Antonio Bordon" di Pavia. Il guasto di una tubatura ha provocato l'allagamento del terzo piano della scuola. Il dirigente scolastico ha deciso di rimandare a casa docenti e studenti. Il problema tecnico è stato riparato e oggi è previsto il rientro in classe.

SCUOLE CIVICHE DI MILANO FDP
Esito di gara n. 272022. Ente: Scuole Civiche di Milano Fdp - Azione Naviglio Grande 20 Milano, appalti@pec.it. Atti di gara: https://www.fondazionemilano.acquistiamilano.it. Oggetto: Procedura aperta, in tre lotti aggiudicabili anche separatamente, a favore del minor prezzo per l'affidamento di Lotto 1: CIG 5263176524 materiale audiovisivo, Lotto 2: CIG 5263195655 materiale audio e video, Lotto 3: CIG 526320271A hardware e devices. Aggiudicatario: Lotti 1: Finely, Snc di Nicola Laguardia e Figli, importo: € 55.833,64 + IVA; Lotti 2: annullato; Lotti 3: Eco Laser Informatica Srl, importo: € 16.375,00 + IVA. Direttore Generale: Monica Gattini Bernabè. Il R.U.P.: Simona Makris

COMUNE DI GAMBOLO
AVVISO DI GARA
CIG 9438194414
Procedura aperta telematica sul portale Aria Srl Tel. secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la gestione dei rifiuti urbani ed altri servizi di igiene urbana nei Comuni di Gambolo (capofila), Alagna Lomellina, Brenese, Cergnago, Cozzo, Mezzana Bigli, Palestro, Semiana, Valle Lomellina, Velezzo Lomellina (PV). Importo totale stimato per la durata quinquennale dei servizi: € 10.678.828,63 oltre IVA. Importo eventuale rinnovo biennale: € 4.012.692,85. Scadenza offerta: 16.11.2022 ore 12.00; Documenti di gara disponibili sul sito www.comune.gambolo.pv.it e al link: https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home. Il R.U.P.: arch. Maria Giacinta COLLIVASONE

COMUNE DI NOVATE MILANESE
AVVISO RIAPERTURA TERMINI DI GARA
Stazione appaltante: Comune di Novate Milanese, Via Vittorio Veneto, 18 - 20026 Novate Milanese. Telefono: +39 0234731; fax: comune.novate@comune.novate.it. Oggetto: Procedura aperta ai sensi dell'art. D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dei parcheggi in aree di sosta a pagamento ubicate sul territorio comunale, senza custodia di veicoli. CIG 52633972F1 - Cpv: 85251004. Durata: 3 anni, oltre eventuale proroga. Importo complessivo: € 5.329.748,00 oltre IVA, inclusa eventuale proroga. Delibera a continuare: n. 310 del 28/04/2022. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerta: 11 NOVEMBRE 2022 ore 12.00. Apertura offerta: 15/11/2022, € 5,00. Responsabile del Procedimento: Comandante di P.L. Dott. Francesco Rizzo. Documentazione integrale disponibile su: www.comune.novate-milanese.mi.it, www.srtel.regione.lombardia.it. Il Comandante P.L. - Dr Francesco Rizzo

CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO MONZA BRIANZA LODI
Via Meravigli 9/B - 20123 Milano
Estratto bando di gara
per l'affidamento del servizio di collaudo statico, collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale e collaudo funzionale degli impianti per l'intervento di riqualificazione dell'edificio di via delle Orscole 4 a Milano. Importo € 209.023,40 +IVA. Ricezione offerta: 15/11/2022 ore 10:30. La gara è svolta telematicamente sulla piattaforma Sintel di Regione Lombardia dove sono reperibili tutte le informazioni e la documentazione di gara, disponibili anche sul sito: https://www.milomb.camcom.it/avvisi-e-bandi-di-gara. Il Responsabile del procedimento Irene Caramaschi

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
UNIVERSITÀ CENTRALE ACQUISTI
AVVISO DI GARA D'APPALTO
Questa Amministrazione rende noto di aver bandito una gara d'appalto a procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione estintori da effettuare presso le strutture in uso, a qualsiasi titolo, dall'Università degli Studi di Milano, per il quinquennio 2022-2027 (tre anni + due rinnovi opzionali) - Numero di riferimento: S3a 22_480 - G00474. Importo a base d'appalto, presunto e non garantito, per il quinquennio: € 592.500,00, IVA esclusa. Le società interessate a partecipare all'appalto dovranno presentare l'offerta, secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara, entro le ore 16.00 del 9.11.2022. Il bando integrale è stato spedito alla GIUE il giorno 13.10.2022. Il bando integrale è visualizzabile al sito http://www.unimi.it/genti_imprese/23373.htm Milano, 13.10.2022. DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI LA RESPONSABILE DELEGATA Dott.ssa Fabrizia Morasso

segue da pagina 1

(...) normalità, ci risiamo. E Censi ieri ha sganciato la «bomba» a margine di una conferenza stampa su «SaniTaxi», un sistema di sanificazione in grado di abbattere fino al 99,9% dei virus e batteri all'interno dell'abitacolo, l'esperimento (per ora su una decina di auto) è il primo in Europa ed è promosso dall'azienda Beghelli con le cooperative taxi di Legacoop (TaxiBlu 02.4040 e Radiotaxi 02.8585). Ovviamente all'oscuro del dossier di cui ha parlato Censi. Emilio Boccalini, vicepresidente di TaxiBlu, sottolinea che «si tratta di una scelta unilaterale del Comune e mai condivisa. Ci ha abituati a sapere che ci riguardano solo dai giornali». Censi aggiunge: «Stiamo studiando la questione, valutando le criticità e come porvi rimedio. Riceviamo diverse proteste da parte dei cittadini e oggettivamente ci sono situazioni che necessitano di una risposta da parte del Comune. In particolare le criticità vengono segnalate nei periodi in cui ci sono grandi manifestazioni, ma è vero che a Milano ormai sono tantissimi gli eventi e il numero dei turisti continua ad aumentare. Il Comune in questi casi autorizza i turni liberi ma finora questa opzione non è stata risolutiva. Dobbiamo individuare quali sono gli elementi sufficienti e necessari a garantire un buon lavoro ai tassisti e una risposta corretta a chi ha bisogno del servizio». Per Unione Artigiani, Tam, SATaM, AcaiI, Radiotaxi 02.8585 e 4040 «non servono nuove licenze ma una città meno congestionata e meglio organizzata che permetta ai taxi di arrivare dove servono». Sottolineano che l'assessore «dopo mesi di silenzio e di



PRIMO TEST IN EUROPA
Presentato ieri «SaniTaxi Milano», il primo sistema di sanificazione a bordo taxi in Europa. L'aria viene aspirata attraverso un sistema di ventole e canalizzata a contatto con la luce uv da cui fuoriesce sanificata, creando una «barriera» protettiva localizzata contro virus e batteri.

SENZA CONSULTARE LA CATEGORIA

Sala riapre il dossier sulle nuove licenze Esplode l'ira dei tassisti

*Censi: «Criticità, serve un servizio all'altezza»
I sindacati: «Traffico e carreggiate ristrette»*

mancati incontri con la categoria», ha «esternato sul possibile aumento di licenze, dichiarando che serve un servizio "all'altezza della città". Ricordiamo al Comune che il calendario fieristico quest'anno ha subito una

radicale modifica, spostando buona parte degli eventi nella seconda metà dell'anno, stessa scelta è stata fatta per i congressi in programma al MICO, e si sono create sovrapposizioni e congestionamento». Una recente

analisi di Amat «ha riscontrato un aumento di circa il 15% del traffico privato soprattutto nelle ore di punta del mattino e della sera a causa di cantieri, restrizione di alcune vie di scorrimento, maggior uso delle auto private

dovuto anche alla paura della pandemia. E il metrò continua a rimanere chiuso di notte creando un picco nella domanda di taxi il venerdì e sabato». Chiedono quindi un «confronto serio e costruttivo» a partire dai dati, «senza addossare a mezzo stampa le responsabilità ad altri per i propri evidenti errori di programmazione». Il metodo Area B - un muro di fronte alle proteste - non depone a favore. Oggi alle 10.30 i sindacati di polizia manifesteranno con un bavaglio alla bocca davanti a Palazzo Marino contro il no alle deroghe. A Buccinasco la Lega ieri ha organizzato un presidio «contro una misura folle che mette in crisi famiglie e lavoratori. Sala si ricordi che è anche sindaco della Città Metropolitana».

Chiara Campo

PROGETTO «SEIMILANO» Nuovo parco pronto nel 2024 E sarà intitolato a De Albertis



■ Sono partiti ieri i lavori di realizzazione del Parco di Sei-Milano, il progetto di rigenerazione urbana che Borio Mangiarotti e Värde Partners stanno realizzando - con un investimento di oltre 250 milioni di euro - su un'area di 330.000 metri quadri tra via Calchi Taeggi e via Bisceglie, nelle immediate vicinanze della linea 1 della metropolitana. E una volta realizzata sarà quasi sicuramente intitolato a Claudio De Albertis, scomparso nel 2016, presidente di Ance Assimpredil che per oltre trent'anni è stato alla guida della società Borio Mangiarotti. La figlia Regina, che ha preso la guida della società e dell'associazione dei costruttori, lo ha proposto ieri all'assessore alla Rigenerazione urbana Giancarlo Tancredi che si è mostrato disponibile. Presenti all'evento di avvio ufficiale dei lavori, con la simbolica posa delle prime piante, oltre a Tancredi e Regina De Albertis (nella foto), il Presidente del Municipio 6 Santo Minniti, l'architetto Enrico Ferraris di Michel Desvigne Paysagiste (Mdp) e Giulio Arnoldi, amministratore Unico di HW Style srl. L'intervento di SeiMilano, firmato dallo studio Mario Cucinella Architects (MCA), sta trasformando la zona sud ovest di Milano in un nuovo quartiere misto (residenziale, commerciale e direzionale) con circa 1.200 alloggi in edilizia libera e convenzionata, 30mila mq di uffici e circa 10mila mq destinati al commercio. Il tutto appunto inserito in un nuovo parco pubblico di 16 ettari progettato da Michel Desvigne Paysagiste. Aperto al pubblico 24 ore su 24, sette giorni su sette e non recintato, il parco sarà terminato entro la fine del 2024. Un primo lotto sarà concluso e messo a disposizione dei cittadini già la prossima primavera, entro l'estate sarà completata la porzione oltre l'Olona. Oltre a 4.100 arbusti e 116mila mq di tappeti erbosi, il Parco ospiterà 2.300 alberi ad alto fusto appartenenti a specie presenti in Lombardia: querce, tigli, noci, frassini, ciliegi, gelsi, magnolie, scelti per la capacità di adattamento all'ambiente urbano e la resistenza alle malattie tipiche del territorio. Il parco ospiterà piste ciclabili, una zona di 15mila mq destinata alla pratica sportiva e un'area cani di 3mila mq, mentre i bambini avranno a disposizione 4.300 mq di spazi per i giochi e sarà previsto anche un asilo e scuola materna. Sono invece già iniziati i lavori di realizzazione di un Centro di Aggregazione Multifunzionale che sarà pronto a metà 2023. Attualmente il cantiere di SeiMilano vede al lavoro circa 300 operai e 20 gru. «Tutto l'intervento di SeiMilano, che sta ridisegnando un quadrante della città, ruota intorno al verde» sottolinea De Albertis.

BANDO IN REGIONE

Artigiano in Fiera
Spazi gratis
per 12 giovani



■ È partita ieri la procedura per selezionare dodici giovani artigiani che avranno la possibilità di partecipare alla manifestazione «Artigiano in Fiera 2022» ospitati gratuitamente presso lo spazio dedicato a Regione Lombardia. «In occasione dell'edizione 2022 dell'«Artigiano» - spiega l'assessore regionale ai Giovani Stefano Bolognini - la Regione offre dodici spazi per allestire lo stand a giovani imprenditori artigiani per tutta la durata dell'evento, dal 3 all'11 dicembre. Siamo orgogliosi di dare loro la possibilità di fare conoscere a un vasto pubblico il proprio brand e i prodotti». Bolognini sottolinea che «soprattutto in un periodo storico come questo vanno incoraggiate e sostenute le attività di giovani che decidono di mettersi in gioco, aprendo un'attività in proprio. Sono esempi che vanno messi in luce e possono essere fonte di ispirazione per tanti altri ragazzi».

Novità in libreria

Angelo Gavezzotti
La Laura e il Carlo
Una storia milanese

Primi anni Sessanta del Novecento: due studenti preparano la maturità classica e coltivano una corrispondenza d'amorosi sensi, finemente intessuta di citazioni letterarie e musicali. Fra affettuose descrizioni del paesaggio cittadino, vagabondaggi in luoghi interiori e gustosi ritratti di persone, in una prosa deliziosa, che oscilla tra il tono colto e quello spontaneo del milanese autentico.

CONSIGLIATO DA
Libreria Fiera del Libro
Corso XXII Marzo, 23
tel. 02 73 35 92



Meravigli
edizioni

Milanesini di buona famiglia i protagonisti: il Carlo è rampollo di mezzo dell'ingegner Castiglioni e della di lui consorte Tina, dimoranti in Monforte, con un fratellino musicalmente geniale e una sorella sentimentale. Lei, la Laura, figlia unica dell'avvocato Oggioni e della sciora Celsina, dimoranti sul Bianca Maria, è lingua taglientissima, dietro la quale si sdilinquisce un tenero cuore di adolescente.



CONSIGLIATO DA
Libreria Milanese il Domani
Via Carducci
ang. P.le Cadorna 9
tel. 02 86 45 29 87



Acquista anche online
meravigliedizioni.it

PER INFO E CONSIGLI
NON ESITARE A CONTATTARCI
02 92101849

Eicma dall'8 al 13 novembre a Rho

La fiera delle moto scalda i motori:
1330 espositori per 43 paesi

MASSIMO DE ANGELIS

■ È ormai tutto pronto per l'edizione numero 79 dell'Esposizione Internazionale delle due ruote che si terrà, come tradizione, a Fiera Milano Rho da martedì 8 a domenica 13 novembre. Il capoluogo lombardo torna dunque la capitale europea di ciclo e motociclo per la gioia di migliaia di appassionati che invaderanno gli spazi della kermesse durante tutta la settimana.

Dopo lo stop forzato del 2020 per l'emergenza sanitaria e il rilancio tra mille difficoltà dello scorso anno, ora è il momento di tornare alla totale normalità con i primi dati annunciati che infondono positività. Saranno infatti oltre 1.300 i marchi presenti, con espositori in arrivo da ben 43 Paesi e (notizia importante) più del 20% delle aziende parteciperanno per la prima volta, tanto che si è dovuta creare una lista d'attesa.

Quasi il 60% degli stand, che occuperanno sei padiglioni, avranno bandiera straniera, con una crescita sia delle aree occupate che dei brand internazionali. Le prime giornate della manifestazione saranno riservate alla stampa e agli operatori: martedì 8 è in calendario il press day, mentre mercoledì toccherà a professionisti del settore, giornalisti ed esperti di comunicazione.

Quarantotto ore ricche di conferenze stampa, presenta-

Anteprime, show a sorpresa, spettacoli acrobatici, intrattenimento, live show e scenografiche gare. Fontana: «Il settore è un fiore all'occhiello della Regione»



Uno dei padiglioni dell'esposizione internazionale delle due ruote che quest'anno è alla 79ª edizione. La rassegna si terrà dall'8 al 13 novembre nel sito di Rho Fiera Milano: oltre 1.300 marchi

che unisce tecnologia, studio e capacità dei lavoratori». Grazie al rinnovo dell'accordo, Eicma sarà presente nei padiglioni di Rho fino al 2027 e come sottolinea il presidente di Fondazione Fiera Milano Enrico Pazzali «Tale manifestazione rappresenta uno strumento di politica industriale del settore, ed è diventato un evento prestigioso come il Salone del Mobile, essendo la seconda kermesse ambrosiana più importante del settore fieristico». Per concludere l'intervento di un soddisfatto Pietro Meda, numero uno di Eicma, che dice «Si conferma, questo, un appuntamento mondiale unico e imprescindibile per l'industria della mobilità su due ruote, il luogo dove non si può mancare. Sono il gradimento del pubblico e la partecipazione stessa delle aziende, così significativa e rilevante, a consegnare oggi a Eicma un significato di compattezza tale da garantire una prova di forza per l'intero comparto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

zioni di prodotto, convegni, tavole rotonde, visite delle istituzioni e incontri di lavoro. Da giovedì fino domenica 13 via libera al grande pubblico con novità, anteprime, show a sorpresa, piloti e vip del mondo dello spettacolo, con il biglietto intero al prezzo (rimasto invariato) di 19 euro. I giusti ingredienti per suscitare il cosiddetto 'Eicma Effect', lo slogan scelto per promuovere l'edizione 2022, con la novità di suggestive esperienze fuori dagli spazi

espositivi. Da non perdere l'area esterna Moto Live, una delle attrazioni gratuite più adrenaliniche dell'appuntamento meneghino, con spettacoli acrobatici, intrattenimento, live show e scenografiche gare nell'arena off-road. Zone che verranno utilizzate pure per le prove di motocicli, test ride eBike oppure ulteriori iniziative sempre promosse a favore degli amanti del settore. Senza dimenticare i luoghi dedicati alla promozione delle

start-up italiane con maggior innovazione grazie al supporto di Ice, l'Agenzia che valorizza all'estero le imprese tricolori.

Numerosi i commenti durante la presentazione dell'evento al Belvedere del Grattacielo Pirelli, a cominciare dal Governatore Attilio Fontana che ha dichiarato «Sono sicuro che quest'anno risulterà un momento di conferma e rilancio del comparto. Nella nostra Regione la realtà motoristica risulta un fiore all'occhiello

Amart 2022

Antiquariato
protagonista
in Permanente

■ Forte del successo delle ultime rassegne, AMART 2022 si propone come uno dei principali riferimenti dell'antiquariato italiano ed europeo. La quarta edizione della kermesse ha avuto inizio ieri per concludersi domenica 23 ottobre negli spazi del Museo della Permanente in via Turati. Partecipano all'appuntamento meneghino circa 70 gallerie provenienti da ogni regione, selezionate in modo da rappresentare un'ampia offerta che comprenda dipinti, sculture, mobili, e molto altro. Il motivo che anima la manifestazione è «Torniamo all'antico e sarà un progresso», celebre frase di Giuseppe Verdi, che si riallaccia alla grande tradizione dell'antiquariato, guardando con interesse pure il contemporaneo, in particolare all'architettura come fonte di ispirazione e destinataria di proposte artistiche. Non è dunque un caso che l'idea di una mostra dell'antiquariato, pensata per un pubblico più giovane, sia venuta nel 2018 all'allora presidente dell'associazione antiquari milanesi, Domenico Piva. Sapeva infatti che sotto le guglie del Duomo cose antiche e modernità, avrebbero continuato questo dialogo. In concomitanza con AMART si terrà l'evento MOG, Milan Open Galleries, per coinvolgere l'intera città e invitare gli appassionati ad entrare negli spazi espositivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un nuovo polmone verde in periferia

Bisceglie risorge con un parco da 16 ettari

Voluto da Regina De Albertis (Ance) che lo dedica al padre. Ci saranno anche un asilo e una scuola materna

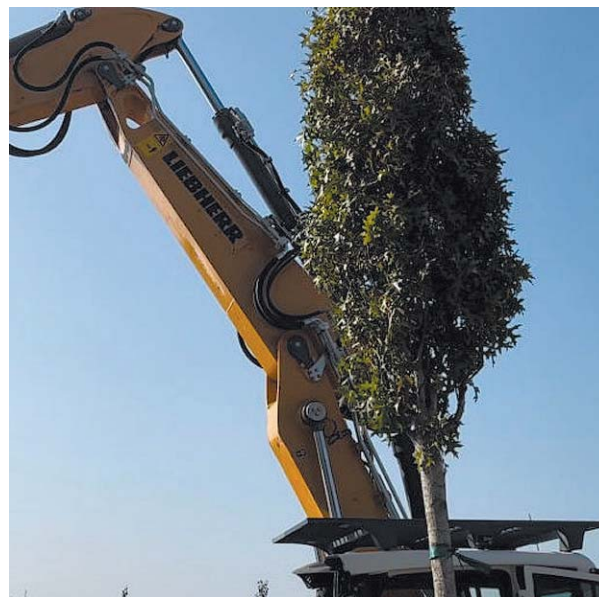
GIORGIA PETANI

■ A Milano batterà un nuovo cuore verde grande 16 ettari su un'area di 330.000 mq fra via Calchi Taleggi e via Bisceglie, dove amanti dello sport e bambini potranno godersi momenti di sano relax in mezzo alla natura. Il Parco SeiMilano, che sorgerà proprio a due passi dalla fermata della metropolitana (Bisceglie), con i suoi 2.300 alberi ad alto fusto è un luogo pensato appositamente per incentivare tutti i cittadini a godere dei benefici di stare all'aria aperta. Nel nuovo polmone green della città sorgerà anche un asilo e una scuola materna affinché i bambini possano vivere un'esperienza scolastica del tutto nuova riproducendo il modello virtuoso dell'asilo di Porta Venezia.

Inspirato dalla rete agricola della Pianura Padana, Michel Desvigne Paysagiste (MDP) ha riportato, proprio all'interno del parco SeiMilano, i tipici elementi caratteristici del paesaggio rurale. Orti, frutteti urbani, filari di alberi autoctoni tra cui querce, frassini, ciliegi, magno-



A sinistra Regina De Albertis, presidente Ance; a destra uno dei primi alberi a essere piantumati nel nuovo parco



lie, gelsi, piante a elevato assorbimento di CO2 e romantici e suggestivi corsi d'acqua saranno gli elementi fondamentali che contribuiranno a trasformare la parte sud ovest della città in un nuovo spazio verde metropolitano. Il progetto di rigenerazione urbana, è stato volu-

to fortemente da Boario Mangiarotti e Väede Partners, con un investimento di oltre 250 milioni di euro.

Regina De Albertis, presidente Ance Milano-Monza Brianza e Consigliere Delegato di Borio Mangiarotti SpA ha sottolineato durante l'evento di inaugurazione dell'av-

vio dei lavori che «l'area era stata comprata da mio padre nel 2007, quindi, l'idea di realizzare un intervento di rigenerazione urbana in quest'ambito era proprio sua. Sarebbe bello chiamare questo parco, che andrà a beneficio di tutta la città di Milano, in suo onore, per-

ché uno dei suoi cavalli di battaglia era proprio quello di rigenerare gli ambiti periferici e questo ne è un esempio strepitoso».

Inoltre, nella realizzazione del SeiMilano è stata riservata un'attenzione particolare anche alla sostenibilità. La disposizione del parco, infatti, grazie alla lunga esperienza trentennale di HW Style, favorirà il microclima dell'area attraverso il filtraggio dei venti provenienti da sud-ovest, mentre un impianto di irrigazione intelligente consentirà, per mezzo di un sistema di accumulo delle acque piovane, di ridurre ai minimi termini le risorse idriche utilizzate.

Oltre alle piste ciclabili, il nuovo parco cittadino, avrà a disposizione una zona di 15.000 mq destinata alle attività sportive mentre i bambini potranno correre e divertirsi in sicurezza lungo i 4.300 mq a loro dedicati. Anche gli amici a quattro zampe potranno beneficiare dell'area verde grazie a ben 3.000 mq di area cani. Il termine dei lavori è previsto entro la fine del 2024, ma i cittadini milanesi avranno l'occasione di godere di un primo lotto del parco entro la primavera mentre entro l'estate sarà completata la porzione oltre l'Olona.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Primi alberi a SeiMilano, il parco sarà di 160 mila metri quadri

Un polmone di 160 mila metri quadrati, grande come mezzo Parco Sempione che, infilandosi tra le nuove costruzioni che stanno sorgendo a Bisceglie, completerà la mappa delle aree verdi della città. È stato piantato ieri il primo albero del parco di SeiMilano, progetto residenziale e di rigenerazione urbana realizzato da Borio Mangiarotti e firmato da Mario Cucinella.

Oltre mille residenze tra edilizia libera e convenzionata, 30 mila metri quadrati di uffici e 10 mila di attività commerciali. Il tutto incorniciato da un parco pubblico realizzato a scomputo oneri e disegnato, in stile "padano" dal paesaggista francese Michel Desvi-

gne. Una parte dell'area verde sarà pronta tra la primavera e l'estate del 2023, il resto entro la fine del 2024, quando sarà completato tutto il pacchetto di riqualificazione: 330 mila metri quadrati per oltre 250 milioni di investimento.

Ispirati alla rete agricola della pianura padana, i manti erbosi ospiteranno 4.100 arbusti e 2.300 alberi ad alto fusto tra querce, tigli, noci, frassini, ciliegi, gelsi e magnolie. Tra le piante spunteranno corsi d'acqua, rogge, filari alberati, orti e frutteti urbani: un fazzoletto di campagna a due passi dalla metropolitana. Per ridurre al minimo lo spreco idrico, per l'irrigazione è stato studiato un sistema di accumulo di acqua piovana.



▲ **Piante**

A progetto finito saranno 2.300 e 4.100 arbusti

Non solo verde ed edifici, ma anche spazi pubblici: ad attraversare il parco ci sarà una pista ciclabile, 15 mila metri quadrati di spazi saranno riservati alle attività sportive e 4.300 ai giochi dei bimbi.

Nella prima metà del 2023 saranno completati i lavori di realizzazione del Cam, il centro di aggregazione multifunzionale richiesto dal Municipio 6 che sarà destinato in parte ai servizi sociali del Comune e in parte a funzioni collettive. È invece ferma la costruzione di una scuola materna, perché il bando per l'assegnazione dei lavori è andato deserto a causa dell'aumento dei prezzi delle materie prime. Si sta confezionando una seconda gara per ag-

giornare costi e capitolato.

Sempre aperto e non recintato, il parco sarà probabilmente intitolato a Claudio De Albertis, ex presidente di Assimpredil Ance e papà del progetto: «Quest'area era stata acquistata da mio padre nel 2007 – ha raccontato Regina De Albertis, attuale presidente dei costruttori e consigliera delegata di Borio Mangiarotti – e per la sua scommessa di riqualificazione sarebbe bello dare il suo nome a questo progetto». L'area verde, ha spiegato l'assessore alla Rigenerazione urbana Giancarlo Tancredi, si inserisce in una mappa di 20 nuovi parchi che si realizzeranno in tutta la città. – **f.ven.**